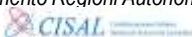




Coordinamento Regioni Autonomie Locali
aderente 

Al Vice Presidente e Assessore al Personale

Dott. F. Pietropaolo

assessorato.oru@pec.regione.calabria.it

filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Al Dirigente Generale

Dipartimento

“Organizzazione, Risorse Umane”

Dott.ssa M. Petrolo

dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

m.petrolo@regione.calabria.it

Al Dirigente Generale

Dipartimento

“Economie e Finanze”

Dott. F. De Cello

dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

f.decello@regione.calabria.it

Al Dirigente di Settore

“Gestione Giuridica del Personale

e Relazioni Sindacali”

Dott.ssa R. Cardamone

giuridica.personale@pec.regione.calabria.it

roberta.cardamone@regione.calabria.it

Al Dirigente di Settore

“Economato, Logistica e Servizi Tecnici -

Provveditorato, Autoparco e BURC”

Dott.ssa E. Macri

Dipartimento

“Economie e Finanze”

economato.personale@pec.regione.calabria.it

edith.macri@regione.calabria.it

p.c.

Al Presidente

della Regione Calabria

On.le R. Occhiuto

presidente@pec.regione.calabria.it

presidente@regione.calabria.it

Alla Ditta Scamar Srl

ufficio.gare@scamar.it

Oggetto: Chiarimenti sulla circolare relativa alla fruizione delle pause - Prot. n. 442291 del 04/07/2024.

Egregi,

facendo seguito alla Vostra circolare sulla fruizione delle pause, oltretutto disciplinata anche dal primo comma dell'art. 26 del “Contratto Integrativo Decentrato Aziendale del personale del Comparto della Giunta - parte normativa 2023-2025”, sottoscritto in data 20 luglio 2023, che ricalca il contenuto dell'art. 34 della contrattazione nazionale Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, avete evidenziato che: “... **per la consumazione del pasto, secondo la disciplina di cui all'art. 35, comma 2 (Servizio mensa e buono pasto) e tenendo conto delle deroghe in materia previste dal medesimo art.**

35, comma 10, la durata della pausa non può essere inferiore a trenta minuti'.

Dura lex sed lex!

Preso atto della normativa *de quo*, è necessario, per poterla osservare e rispettare, adeguarla alla realtà della nostra Amministrazione o meglio, a quella legata all'attuale organizzazione del servizio "*bar - ristorazione veloce e ristorante*" della Cittadella regionale.

Ed invero, è scontato precisare che chiunque si è imbattuto nelle ore *clou* del servizio mensa ha dovuto assistere allo scenario, per nulla piacevole, della lunga fila d'attesa presso le linee di distribuzione dei pasti e, conseguentemente al formarsi di code di lavoratori in attesa del pagamento alle casse.

Lo stesso ed identico scenario vale non soltanto per la linea di distribuzione dei pasti, ma anche per chi fruisce della cosiddetta "*ristorazione veloce*" (panini, toast, piadine, etc.) quanto a quella legata al *bar* per la semplice consumazione di un caffè.

Alla luce di ciò, fermo il rispetto per la Vostra circolare, sono inevitabili gli *assembramenti* e le soste più del dovuto nei luoghi di "*ristoro*".

È impensabile, in queste condizioni, **che la consumazione del pasto possa avvenire in una sola mezz'ora** (sic!).

La situazione peggiora quando, ordinato il pasto e con il vassoio in mano, i tavoli presenti all'interno dell'area ristoro sono tutti occupati da chi precedentemente sta consumando il pasto ordinato.

Se aggiungiamo l'aggravante della presenza dei visitatori esterni alla Cittadella, ivi compresi coloro i quali quotidianamente partecipano alle diverse iniziative presso le sale riunioni della Cittadella, ***pensare di consumare il pasto in una sola mezz'ora diventa un'utopia.***

Ciò che invece occorre fare, per evitare inutili patemi d'animo e ingiustificati stati di ansia nel rincorrere inutilmente il "*tempo*", è certamente **potenziare tutti i "servizi" legati alla distribuzione dei pasti rispetto all'attuale organizzazione del "bar - ristorazione veloce e ristorante" e/o in alternativa, si consideri l'idea di destinare una linea di distribuzione prioritaria per i soli dipendenti della Giunta regionale.**

È evidente che anche l'organico assegnato - che ringraziamo sempre per la loro disponibilità e attenzione - non possa considerarsi in alcun modo idoneo e bastevole a garantire un servizio ottimale all'utenza, ma è necessario provvedere con urgenza a individuare soluzioni migliorative ed efficienti, volte a garantire un servizio adeguato ***alla durata della pausa di trenta minuti.***

Solo attraverso queste accortezze si può pensare di garantire al personale della Giunta regionale la possibilità di fruire della "*pausa pranzo*" - che sia davvero tale - in maniera adeguata e responsabile, effettuando anche le dovute "*timbrature*".

Siamo convinti che anche l'operatore economico *Scamar Srl*, concessionario del servizio "*bar - ristorazione veloce e ristorante*" presso la Cittadella regionale, farà proprie queste nostre osservazioni al fine di garantire una migliore *organizzazione/gestione* legata alla *pausa pranzo* in termini di tempo, ritenuta indispensabile per mantenere alte le prestazioni sul lavoro e tutelare il benessere e la salute di tutti i lavoratori.

Cordialità.

Catanzaro, 22 luglio 2024

Firmato
Il Dirigente Sindacale Territoriale CSA-Cisal
Gianluca Tedesco